



42° Convegno nazionale delle Caritas diocesane CAMMINARE INSIEME SULLA VIA DEGLI ULTIMI RHO - MILANO | 20-23 GIUGNO 2022

Sono 547 i partecipanti al 42° Convegno delle Caritas diocesane, provenienti da 165 diocesi: 36 diaconi, 11 consacrati, 79 presbiteri, 15 religiosi, 7 vescovi e 399 laici, di cui 125 con meno di 35 anni. A questi si aggiungono un centinaio tra operatori e volontari di Caritas Ambrosiana.

“Speriamo che sia per tutti non un punto di arrivo ma di ripartenza, lungo le tre vie che papa Francesco ci ha indicato: gli ultimi, il Vangelo, la creatività” Così **don Marco Pagnello**, direttore di Caritas Italiana, si è fatto portavoce di tutti i convegnisti nel suo saluto in occasione della concelebrazione in Duomo che si è tenuta ieri alle 17.30, chiedendo al Signore di “accompagnarci lungo le tre vie, camminando al nostro fianco, soprattutto nelle prove perché, come ci ha esortato papa Francesco, possiamo aiutare la Chiesa tutta a rendere visibile l’amore di Dio, a vivere la gratuità e aiutare a viverla, ad accompagnare i fratelli più deboli, ad animare le comunità cristiane, a ricercare la carità come sintesi di tutti i carismi dello Spirito (cfr 1 Cor 14,1)”.

Nell’omelia, l’arcivescovo di Milano **Mons. Mario Delpini** ha messo in evidenza che si possono raccogliere dal Vangelo cinque avversative che Gesù pratica mentre dichiara la sua volontà di purificare il lebbroso: non la prestazione, ma la relazione, non il sollievo, ma la salvezza, non l’accondiscendenza, ma la vocazione, non l’individuo, ma la persona nella comunità, non la popolarità, ma l’obbedienza al Padre. In particolare su quest’ultima avversativa Mons. Delpini ha sottolineato che “Gesù guarisce la persona e rifugge dalla popolarità che pretende di trattenerlo, di fissarlo in un ruolo, di ridurre la sua missione a supporto di un mondo vecchio e statico. La sua missione è obbedienza al Padre che vede nel segreto, è docilità allo Spirito che lo spinge sempre oltre, è missione di evangelizzazione che deve giungere anche oltre, anche altrove, anche là dove nessuno lo aspetta e nessuno lo cerca”.

Nella mattinata di oggi, dopo la preghiera e la lectio guidata sempre dalla pastora **Lidia Maggi** e la testimonianza di **suor Simona Cherici** della Fraternità della Visitazione di Piandiscò (Arezzo), si sono svolte quattro assemblee tematiche: "Chiesa-Caritas in risposta al grido dei poveri e della terra" con **padre Michel Abboud**, presidente di Caritas Libano, "Chiesa-Caritas in equilibrio tra emergenza, quotidianità e futuro nella sfida della sostenibilità" con **Chiara Giaccardi**, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, "Chiesa-Caritas alle prese con la sfida di un’economia giusta" con **Leonardo Becchetti**, docente di Economia politica, Università Tor Vergata, Roma, "Chiesa-Caritas nella dimensione locale ma dentro la sfida globale: quale territorio e in quale relazione" con **Elena Granata**, docente di Urbanistica, Politecnico di Milano. A seguire i **tavoli di confronto** per l’individuazione di spunti e piste per la Caritas del futuro, che proseguiranno anche nel pomeriggio.

Alle 17.30 in Auditorium è prevista la presentazione dell’**audiolibro “Eccomi”** della Collana PhonoStorie curata da Caritas Italiana e Rete Europea Risorse Umane, dedicato alla beata **suor Maria Laura Mainetti**, della Congregazione delle Figlie della Croce uccisa nel 2000. Sarà presente **il vescovo di Como, Mons. Oscar Cantoni**.

Sempre alle 17.30, nella sala Libra sarà possibile incontrare **Amina Krvavac**, direttrice esecutiva del Wcm (War Childhood Museum) museo dell’infanzia di guerra di Sarajevo che presenterà l’esperienza e la mostra “L’infanzia in guerra. Dalla Bosnia all’Ucraina”.

Alle 19 è prevista la concelebrazione eucaristica presieduta da **Mons. Oscar Cantoni**.

Alle 21 **"Note di Pace: voci e suoni dall’Ucraina"** con interventi di **padre Vyacheslav Grynevych**, segretario generale di Caritas-Spes Ucraina, **Tetiana Stawnichy**, presidente di Caritas Ucraina, **Mira Milavec**, Caritas-Spes Ucraina, **Amina Krvavac**, direttrice esecutiva del Wcm (War Childhood Museum), il museo dell’infanzia di guerra di Sarajevo, **Marco Tarquinio**, direttore di Avvenire, **don Stefano Stimamiglio**, direttore di Famiglia Cristiana. E con la partecipazione della **violinista russa Ksenia Milas** e del **violinista ucraino Oleksandr Semchuk**.

Programma e approfondimenti su www.caritas.it

Sede del Convegno Centro Congressi “Stella Polare” - Strada Statale Sempione, 28 - Rho (Milano).

I giornalisti possono entrare sia dai tornelli sia dalla porta sud presentando il tesserino professionale. Successivamente dovranno andare al box accoglienza situato nella hall del Centro Congressi per ritirare il pass (di colore giallo) per poter accedere alla sala stampa.

I momenti assembleari del Convegno saranno trasmessi in diretta web tramite il [canale youtube](https://www.youtube.com/) di Caritas Italiana.